

L'agitazione degli statali e gli energici provvedimenti del Governo

ROMA, 3. - I provvedimenti adottati dal Consiglio dei ministri di fronte all'agitazione dei funzionari statali sono stati accolti con approvazione pressoché unanime dall'opinione pubblica romana.

Non si sa quale atteggiamento assumeranno adesso i funzionari dinanzi all'approvazione del Governo. Ma non è improbabile che essa abbia un effetto benefico, se non altro convincendo i funzionari della inutilità di riallacciare i negoziati rinunciando alla intrinseca che aveva sino ispirato il loro comitato. In fondo, non è chi non sia persuaso della necessità di sistemare la situazione dei funzionari, solo che questa sistemazione deve avvenire nell'ampio ambito della riforma generale complessiva della burocrazia. Gli uffici devono essere alleggeriti della zavorra che vi si è andata accumulando e coloro che rimarranno devono essere pagati in misura equa. Questa è la base della riforma che il Governo è intenzionato di proporre e che la Camera certamente approverà. Ma questa è anche la causa prima dell'agitazione odierna, che fu perorata ed è fatta con il massimo fervore proprio da quegli elementi che vorrebbero ridare alla riforma del problema burocratico alla forma: aumento di stipendio e tutti al loro posto; da coloro cioè, che temono di vedere finito il pericolo del loro ozio e della loro insufficienza pagati dal Paese.

Dalle notizie che giungono dalle varie regioni si rileva che, nei riguardi del servizio postale, lo sciopero bianco è applicato con varia intensità: è completo a Milano e in parecchie città del Veneto, come a Vicenza; in altre è meno sensibile.

Comunque c'è speranza, ripeto, che si giunga presto ad una soluzione temporanea, nell'attesa che la nuova Camera discuta e decida sulla incresciosa vertenza.

A Trieste

Negli uffici statali di Trieste l'agitazione procede regolarissimo. Ma la lavorazione dei funzionari dell'interno ha ripercussioni nei riguardi del servizio postale.

Infatti la direzione delle Poste si comunica: «Con effetto immediato è stata disposta la sospensione dei servizi di accettazione pacchi, della lettera assicurata, delle circolari dei biglietti da visita, delle partecipazioni di qualsiasi genere, dell'invio di stampe non periodiche ancorché editoriali, dell'invio di giornali di seconda mano, delle cartoline illustrate, dei campioni e del pagamento a domicilio del vaglia.

«In sostanza il servizio postale si limiterà per ora alla accettazione e recapito di lettere e cartoline ordinarie e raccomandate».

Gli statali di Pola contrari all'estensione del movimento alla V. G.

leri sera alle ore 20 precise la Sala Filippo Corridoni della Camera del Lavoro italiana, era rigurgitante. Gli statali intervennero al cospicuo di classe, con una compattezza ammirevole. Tutti gli uffici vennero abbandonati, ed anche gli addetti alla posta ed al telegrafo abbandonarono gli apparecchi, per partecipare all'adunanza. Questa viene aperta dal segretario della C. d. L. I., Agide Sallustio, il quale invita l'assemblea ad eleggere un presidente. Per acclamazione viene prescelto il sig. Ing. Guido Bressan il quale dopo brevi parole di ringraziamento agli intervenuti, cede la parola al segretario camerale, il quale con passione per oltre un'ora espone tutti i precedenti dello sciopero, sino al momento attuale. Riti un quadro del movimento iniziato dagli statali l'altro anno, cessato per il tradimento dei confederati ad altra organizzazione, movimento che ha le sue ripercussioni in tutto il Regno oggi, perché dice, siamo stati noi per i primi a presentare al Governo i misero stato delle nostre condizioni economiche. E se queste sono miserissime per tutta la categoria degli statali, noi cittadini della Venezia Giulia, più che in nessuna altra regione del regno ci troviamo in condizioni di vita miserabile, perché le nostre famiglie sono minacciate dai cinque anni di guerra che però in queste terre la desolazione. Ricorda agli statali tutti gli ultimi movimenti economici, e spiega come l'ultimo sciopero ferroviario della Venezia Giulia, abbia lasciato degli strascichi, che vanno giornalmente sconferendo, per l'opera infedele e ammirabile dei ferrovieri stessi, che dopo la vittoria si danno a tentare di ristabilire le condizioni normali di vita della nostra regione. In sintesi in poche parole le domande degli statali di tutto il regno, ed illustra con altri dati come il movimento qualora dovesse portare alla vittoria di quanto risultò ai nostri colleghi, non darebbe, non per questo si vorrebbe ottenere. Non per questo vogliamo atteggiarci inaspettati in materia economica, ma ben vogliamo le nostre condizioni in cui ci troviamo nella Venezia Giulia, crediamo che il nostro punto di vista si basi su due punti fondamentali, i quali consistono: 1) nella perequazione; 2) nella de-

Gli ufficiali ex a. u. licenziati?

Si diffonde la voce che raccogliamo per la sua insistenza che gli ufficiali ex a. u., accolti fino a ora, quanto meno, sospesi dalle loro funzioni e mansioni. Così sarà in complesso fatta tardiva giustizia ai patrioti che mai compresso né voluto ammettere che coloro i quali tutto avevano fatto per danneggiare militarmente l'Italia potessero, per somma ironia, coprire la loro persona nella divisa italiana, per continuare indisturbati e all'ombra del tricolore a papparsi uno stipendio che soltanto le prodezze compiute sotto il cessato regime, possono giustificare.

Viene ora quello che noi vorremmo fosse avvenuto subito nei primi giorni dell'occupazione, quando amareggiati nel profondo del pensiero nostro, abbiamo potuto constatare quanto meritorio fosse stato l'essere buon austriaco, quanto tutti coloro che per un trionfo ci avevano marciato fossero di punto in bianco diventati grandi amici gratissimi al nuovo governo il quale più che apprezzerli, con loro che tutto avevano fatto perché l'Italia una buona volta si assistesse pacifica in queste terre, sembrò, e pur troppo non si trattò sempre di semplici apparenze, voler accarezzare proprio loro che invece tutto avevano fatto perché tale evento non si maturasse. E così furono assunti al servizio della R. Marina molti e molti che ogni loro ambizione avevano posta nel bombardare la città costiera d'Italia, e nell'affondare quelle navi che forse oggi per mostruosa ironia li ospitano. Furono assunti è vero provvisoriamente, ma lo scandalo che tale assunzione destò fra le popolazioni redente della Venezia Giulia fu enorme. Occorreva proprio impiegare, quei cotai ufficiali austriaci? O non erano mille volte meglio mille volte più dignitoso allontanarli subito dai posti con tanto di pensione? Sarebbero stati gratissimi allora mentre ora avranno la sensazione di subire un sopruso, benché l'Australia sia non solo in diritto di far ciò che sembra voler fare, ma meriti anche censura per non aver preso subito questa misura la sola giusta e onesta.

Ma, adagio. Quanto scriviamo vale per coloro che furono nostri nemici, per coloro dei quali la effettiva ostilità a nostro riguardo si può provare, per coloro che o per convinzione o per interesse personale o per un qualsiasi altro meschino sentimento ci hanno taglieggiato, avviliti, combattuti con tutte le armi e con tutte le forme di disprezzo della vicissitudini della vita condussero a diventare ufficiali, nella Marina da guerra austriaca come sarebbero stati maestri di scuola o magistrati, qualora ne avessero avuta la possibilità e che col loro contegno, tanto facilmente controllabile, hanno mostrato simpatia per la nostra causa e non di rado alla nostra causa hanno giovato col proteggere i nostri connazionali, col recar loro conforto in ogni possibile evenienza; sono questi tali i numerosi ufficiali di razionalità e di sentimenti italiani che pur sotto la terribile cappa di piombo della disciplina austriaca assieme agli ufficiali cecchi e polacchi avevano tanto fatto da augurarsi la fine della guerra con lo stacco completo, assoluto della Monarchia asburgica.

Tacciamo poi degli impiegati italiani dei diversi uffici militari, quali, in complesso accertato una volta il loro galantuonismo politico nei nostri riguardi, dovrebbero essere trattati alla stregua di tutti gli altri impiegati ex a. u. fra i quali troviamo tanti uomini insigni per patriottismo e per vere virtù civili da fare dire a cuor leggero che non sono secondi per merito a quelli che vedono soltanto nei riguardi degli ufficiali e degli impiegati della Regia Marina che solo per fatalità appartengono all'armata austriaca, si vglie il loro passato e, secondo il significato politico di questo si mandino o si tengano. Ai felicitati austriaci, mandati nell'alberatura delle nostre navi si dia lo strazio senza nessun riguardo con romana prontezza. È dunque una misura di epurazione che vorremmo proporre non gli allontanamento puro e semplice di tutti coloro che per storica fatalità hanno la qualifica di ex a. u.; giacché è una misura questa atta ad allargare non soltanto quella brava gente che tiene un posterolo alla Marina da guerra, ma in genere tutti gli impiegati governativi del cessato regime. Giacché se l'essere stati i, i, impiegati militari è da per sé un titolo di sventura, questa qualifica, anche a noi ragionevolmente, può essere facilmente appioppata a tutti quegli altri che non per colpa loro, ma per decennale debolezza di altri dovettero, se vollero vivere nella Venezia Giulia, riconoscere il cessato regime e lavorarvi negli uffici dello Stato defunto.

Ma un'altra cosa ci piace ricordare. Quando il Veneto fu ceduto all'Italia, parte degli ufficiali a. u. di nazionalità italiana passarono senz'altro alla folla sarda.

Quindi non è fuori d'ordine che ufficiali ex a. u. di nazionalità italiana passino dopo la tacita cessione di tutta la Venezia Giulia al Regno nella nostra Marina... sempre s'è il diritto dell'autorità di esaminare le loro fedine politiche.

Sulla venuta della commissione liquidatrice degli indennizzi degli ex internati.

Spett. Redazione del giornale L'azione. Con riferimento alla notizia, per gli ex internati? comparso nel numero odierno del "L'azione", tanto per mettere le cose a posto, mi prego d'informare che la direzione di questo gruppo ancora il 12 Novembre 1921 ha diretto al Commissario generale civile una domanda motivata dalla quale si invocava a Sua M. l'On. Ministro di Trieste degli indennizzi per definire le domande ancora pendenti, e che tale domanda fu rinviata il 21 aprile p.p., dopodiché il del. cao fiduciario del gruppo sr. Carlo Marzulli aveva ripetutamente insistito in questo senso al Commissario stesso ed ottenuto infine ancora ai primi di maggio formale promessa della venuta di detta Commissione a Pola, venuta che fu anzi prevista dal Consiglio direttivo della centrale di Trieste con lettera 20 Maggio pp.

Ringraziando dell'ospitalità con tutta osservanza: Avv. Dr. SALVATORE PINORA Vice-presidente della Società fra ex internati e presidente del gruppo di Pola.

Col trafiletto pubblicato ieri noi intendevamo rilevare soltanto che l'on. De Berti si interessò per la causa dei nostri ex internati a mandare la commissione a Pola. Il suo intervento si mostrò efficace per il fatto che la commissione non voleva venire a Pola, perché non le era stata assicurata una congrua indennità di viaggio. Dopo il colloquio da lui avuto col cav. Rim fu decisa la venuta della commissione. A ogni modo nessun pensava di togliere con quel trafiletto la gloria a qualcuno.

Ex Combattenti

La Presidenza della locale Sezione degli ex Combattenti comunica a tutti i volontari di guerra irredenti di Pola che nell'occasione della festa dello Statuto verrà loro consegnato in forma ufficiale la medaglia commemorativa istituita dal Comune di Trieste e fusa col bronzo dei cannoni nemici.

Verrà inoltre consegnato alla memoria dei caduti una medaglia che riceveranno essi per la famiglia del compianto G. Orion, Carvin, Liani, Tiengo, Rizzo.

L'adunata avrà luogo alle ore 8.10 in Piazza Ninfica, alla destra della colonna artigiana da Campagna.

Rappresenterà la Presidenza della locale sezione il capitano Renato Cleva ed il capitano cav. Rizzo Antonio.

Nella ricorrenza della festa dello Statuto tutti gli ex combattenti possono indossare la divisa. Tenuta grigio-verde con sciarpa e decorazioni.

A causa dell'ostruzionismo dei postelegrafonici, ci è mancato pressoché tutto il servizio, tanto dell'interno quanto dall'estero.

La festa si prepara a solennizzarsi degnamente questa storica ricorrenza. Molti palazzi saranno illuminati e si vedono già i preparativi. Domenica 5 corr. Pola che, nel suo avvenimento lascia trascorrere senza ricordarle e senza meditare sopra, sarà tricolore. Dalla Piazza del Duomo - dove è stato eretto apposito palco - le Autorità civili e militari, assisteranno alla Rivista delle Truppe che sarà passata lungo la via Vittorio Emanuele alle ore 8.30 da S. E. Il Comandante in Capo La cittadinanza accorrerà come sempre in queste occasioni numerosissima per partecipare a queste solenni nità.

La Festa dello Statuto

Il locale Comando del Esercito Militare e invita tutti i signori Ufficiali in congedo ad intervenire alla rivista che avrà luogo domenica 5 corrente alle ore 8.30 in Riva Vittorio Emanuele III.

Allo scopo autorizza gli Ufficiali in congedo ad indossare la divisa per tutta la giornata. Uniforme: durante la rivista, grigio verde con sciarpa e decorazioni; durante il resto della giornata, come sopra senza sciarpa.

Costituzione della Sezione polesa dell'Associazione Nazionale Tuberculosi del Friuli Venezia Giulia.

Domenica 5 giugno, alle ore 11 antimidiane, il capitano Busacco, dell'Associazione Nazionale Tuberculosi di guerra, nella Sala Filippo Corridoni della Camera del Lavoro Italia, illustrerà l'azione svolta e quella che si propone di svolgere l'Associazione in parola, e procederà poi alla costituzione, anche nella nostra città, di una Sezione dell'Associazione stessa.

Al prossimo congresso nazionale di Roma, tutta la Venezia Giulia da Gradisca a Gorizia, a Monfalcone, a Trieste, a Pola, deve essere rappresentata sia dal C. C. dell'Associazione, sia dal comitato dei suoi dirigenti dell'Associazione stessa, e l'Autorità e l'opinione pubblica sono cooperatori dei bisogni delle richieste dei tubercolosi.

Tutti coloro che dalla guerra contrassero o s'ebbero aggravata una malattia polmonare, fino ad averne riforma, non debbono essere assenti alle interessanti adunanze.

Piccoli risparmiatori e Voglia postali-giacenti

Non soltanto i danneggiati di guerra devono attendere tanto tempo per venire in possesso dei risarcimenti. Un'altra categoria di persone assai più miserevoli sospira delle somme di denaro che dall'epoca del crollo austriaco giacciono presso la Cassa postale di Risparmio di Vienna. Sono i piccoli risparmiatori che hanno saputo raggranellare soldo per soldo, attraverso fatiche e privazioni non soltanto a loro, ma non rilevante somma che depositarono in libretti di risparmio della Cassa postale di Vienna offrendo ai depositori una specie di garanzia pupillare. Fra costoro e dei minorenni che mai hanno sentito tanto trovetto delle povere vedove e degli orfanelli la necessità di avere quel denaro come adesso. Li vedete questi poverelli correre da oltre due anni di ufficio in ufficio, da persona a persona ad altre persone esperte, per chiedere informazioni circa il loro magro capitale, per lasciarsi consigliare per rinviare? La voglia di ricevere il proprio denaro, per sapere se si corre pericolo di perdita? tutto o se lungo o breve è ancora il termine di aspettativa. Nessuno però sa dire a questi disgraziati una parola di speranza; perché nessuno ne è esattamente informato, perché anche in questo argomento vi regna il massimo caos, perché gli enti governativi trascurano di annunciare in qualche maniera lo svolgersi delle pratiche e le fasi ultime a cui quelle procedure.

Questi comunicati potrebbero in qualche modo tranquillizzare gli animi. Soltanto che la gente è stanca di comunicazioni, è stufa di promesse, è ostile a questa vecchia e sempre nuova politica del temporeggiamento. I colpevoli del moltiplicato sequestro dei loro diritti soffrono terribilmente, languono nella miseria, sono pieni di debiti e non possono provvedere al rinnovamento dei loro vestiti consumati e delle loro calzature logore.

Vuoli degli altri che devono assoggettarsi a sacrifici sproporzionati per mantenere agli studi i propri figli per i quali appunto dovevano servire le somme raccoltate e messe a risparmio.

Diversi matrimoni furono rimandati, perché o alla sposa o allo sposo mancavano e mancano le lire necessarie per l'acquisto dell'occorrente corredo personale o dei mobili. In cambio anche i piccoli risparmiatori privati del loro denaro hanno dovuto presentare una decina di domande su formulari di tutti i colori durante il periodo dell'assenza. A niente ha giovato codesta cattività di di istanze. E invano gliava la gente per trovare qualche buona anima che li aiutò con un'impetrazione sul loro credito offrendo in garanzia i libretti una percentuale usuraria. Il Governo stesso prova quanto grande sia il bisogno di alcuni e quanto penosa cosa il ritardo lamentato.

Saranno questi argomenti triti e triti della stampa, saranno queste frasi fatte che si ripetono. A noi ciò poco importa. Vogliamo che il governo centrale ci senta, vogliamo che spariscano dalle tavole elenchi dei postulati urgenti invocati da oltre due anni dalle popolazioni delle terre annesse, quelli dei danni di guerra e dei piccoli depositi che assomigliano a due piaghe purulenti in guaribili, vogliamo che gli interessi sentano la volontà del governo di aiutarli, vogliamo infine che si venga incontro per intanto almeno ai più bisognosi. Inutilmente hanno parlato finora in lunghi memoriali le Camere di commercio, ed altri enti per sollecitare la definizione di questa vertenza. Se il governo stesso si dovrà ancora dilazionare, il Governo stesso può soccorrere in qualche modo i più indigenti dei risparmiatori che tentano crediti verso Vienna. Il soccorso è facile e questa opera umanitaria deve essere intrapresa senza indugi. Come? Ecco: si concedano mediante l'Istituto di Credito fondiario di Parenzo delle anticipazioni a questi crediti, così come venne fatto coi danneggiati di guerra. L'anticipazione è garantita indubbiamente dai libretti di deposito e s' possono trovare occorrendo altre forme di garanzia. O la liquidazione o il sistema delle anticipazioni si impone. In ogni caso si deve subito far presente che la conversione delle corone in valuta lire deve farsi in base alla percentuale del 60 p. c. perché non è colpa dei depositanti se il cambio non poté avvenire prima di adesso.

Un altro problema da risolvere è quello dei vaglia postali rimasti giacenti presso i diversi uffici postali della Venezia Giulia al momento del crollo austriaco. Si tratta di importi abbastanza rilevanti che specialmente dell'Austria venivano spediti a persone dimoranti nell'istria redenta, da istriani che risiedevano in Austria per ragioni militari e perché profughe. Era il marito che spediva denaro in famiglia o il debitore al creditore. Col crollo si arrestò ogni servizio compreso quello dei vaglia postali il di cui pagamento fu sospeso immediatamente. Col trattato di S. Germano l'Austria riconobbe l'obbligo dell'indennizzazione di questi importi di cui non si è ancora in possesso. Le commissioni di credito furono presentate anche da questi poveri citati, ai cui dei quali hanno dovuto, quali debitori, pagare una seconda volta ai loro creditori le somme dovute, però in valuta lire al ragguglio ufficiale del 60 p. c. Perché essi non possono venir pagati nello stesso modo? perché devono accettare

il pagamento in valuta corone? e quando avverranno questi pagamenti? Di chi la colpa...

Et a conoscenza il Governo del danno che tutto ciò ha portato e porta a queste persone?

Dica il governo una parola franca che tranquillizzi tutta questa gente.

Collando di autoveicoli.

Il Commissariato civile ci comunica: Si partecipa che la commissione Tecnica di Trieste per l'approvazione dei veicoli a motore...

Coloro che intendessero approfittare di tale circostanza dovranno trovarsi con gli autoveicoli in piazza Thaon de Rev. alle ore 16.

Resta naturalmente inteso che la Commissione potrà possedere, senza versamento da parte degli interessati di alcuna tassa speciale...

- a) esame di conducenti; b) cambio di targhe; c) accertamento della potenza di autoveicoli precedentemente collaudati.

Coloro che invece desiderassero far collaudare degli autoveicoli, dovranno versare, secondo il solito, il deposito di lire 100 che verrà conglobato col deposito eseguito dagli interessati di Lussino.

La spesa con la probabile eccedenza verrà divisa proporzionalmente.

Gli interessati vengono pertanto invitati di presentare la relativa domanda entro il 7 giugno 1921 presso il locale Commissariato Civile stanza N. 4.

S. N. Pietas Julia.

La S. N. "Pietas Julia" rende noto ai soci che sono giunte le tessere del R. "Rowing Club Italiano" per l'anno 1921 e che il vice-sottile sociale le sta distribuendo nell'ora di diritto verso il Rio di S. N.

La tessera in questione serve pure quale contrassegno sociale.

E' bene si sappia infine che da diritto o speciali facilitazioni a chi avrà occasione di prendere parte a manifestazioni indette dal club di canottaggio di tutto il Regno.

Di ciò si terrà conto anche a Pola - da parte della nostra Società e nei futuri festeggiamenti - etc. ecc. I soci potranno godere di qualche ribasso nel prezzo del biglietto.

Si raccomanda pertanto a tutti i soci di sollecitare il ritiro delle tessere interessandosi anche personalmente.

Posti di maestri in concorso

Il Commissario Generale Civile della Venezia Tridentina comunica che fino al 23 giugno p. v. sono aperti concorsi a posti di maestro e maestra da coprirsi col 1.° ottobre p. v. nei distretti di Riva, Cavalese, Pinerolo, Rovereto e Tione, Trento, Mezzocorona.

I maestri che intendessero prendere parte ai detti concorsi si rivolgeranno ai rispettivi Consigli Scolastici distrettuali.

I barbieri e lo festo dello Stato.

Sabato 11 saloni si chiuderanno alle 22. Domenica 5 giugno, festa nazionale, rimarranno chiusi tutto il giorno. Nella giornata di sabato i lavoratori sono autorizzati ad abbandonare il lavoro alle 21, come stabilito nella seduta dei proprietari tenutasi la sera del 2. m. c.

Caldate a vapore.

Si pora a conoscenza che il Commissario prove caldate a vapore presso il Dipartimento tecnico del Commissariato Generale civile per la Venezia Giulia deve al più presto provvedere all'aggiornamento dei certificati, eventualmente alla compilazione del nuovo vi, ed alle revisioni e visite periodiche scabbie per tutte le caldate a vapore della Venezia Giulia, secondo le vigenti disposizioni di legge.

A tale scopo, ed in seguito alle molte variazioni che nel periodo bellico e post-bellico sono avvenute sia nel numero che nell'ubicazione delle caldate - già preesistenti - nell'installazione di nuove, come pure per i traspassi di proprietà, si invitano tutti i detentori delle medesime a voler intervenire presso questo ufficio tecnico (edificio cassa di risparmio II. p. - Piazza Foro) giorno N. 3, dalle ore 8 alle 12 ant. entro il giorno 5 giugno 1921.

- Alfabetto dell'ubicazione saranno da indicarsi i seguenti dati: 1.° Uso della caldala; 2.° Ditta costruttrice ed anno di costruzione; 3.° Numero della caldala; 4.° Superficie riscaldante; 5.° Pressione di lavoro; 6.° Data dell'ultima visita esterna; 7.° Data dell'ultima visita interna; 8.° Data dell'ultima prova rivelante.

Lavora.

L'egregio nostro amico Giuseppe Egido Otteblich da Cimino che ha combattuto nella guerra di redazione si è laureato in medicina presso l'Università di Vienna. Al suo dottore le nostre felicitazioni.

Specialista.

La gentile signorina Alba Valdemarin si dedica oggi la matricola col signor Emilio Derosa da Trieste. Felicitazioni.

Banchetto in onore al deputato fascista Luigi Bilncaglia.

Stasera il Casino Commerciale vi sarà l'annunciato banchetto in onore all'on. Bilncaglia. Tutti fascisti e fasciste che ancora volessero aderirvi sono pregati passare in sede sociale.

Partite socialista riformista.

Sabato 11, giugno, alle ore 21 nella sede del Partito (V. in Arcione SS) sono convocati in Direzione del Partito ed il Gruppo Parlamentare per discutere intorno al seguente o. d. g.:

- 1.° Relazione del Segretario Politico; 2.° Definitiva costituzione del Gruppo Parlamentare; 3.° Stampa; 4.° Organizzazione e propaganda.

Il segretario politico: LUIGI PATRINO

Doso al Ricreatore comunale.

La direzione riconoscente ringrazia il signor G. Samperle, capomastro meccanico per l'apparato igienico effettuato, merco il quale i ragazzi si esercitano alla vog, esercizio quanto mai salutare.

"Fascio G. Grion"

La fanfara si trovi questa sera alle ore 22 in sede per andare ad attendere il giuoco dell'Olimpia di Fiume che arriveranno alle ore 23 col pirescabo.

Unione Sportiva Poiese.

La sezione dilettista si raduna per questa sera alle ore 20 nella sede sociale, al completo. Nessuno deve mancare.

Società ex internati.

Il consiglio direttivo ed i fiduciari sono convocati a seduta per oggi sabato alle ore 6.30 nello studio dell'Avv. Piora.

Società dei proprietari di s'abbili.

Domenica alle ore 11, la solita seduta di direzione.

Società operaia poiese.

La presidenza invita i soci che fanno parte alla direzione di presentarsi questa sera alle ore 19 nella sede sociale.

Tribunale Circolare

Illecita detenzione di armi.

Dinnanzi al Senato presieduto dal cons. di Tribunale Dovesch comparvero ieri Luigi Bazzara fu Pietro, d'anni 21 e Giovanni Mandro in quel di Parenzo per rispondere del fatto di avere detenuto e celato un fucile militare e 12 car. perche, che durante una perquisizione fatta a domicilio dei medesimi vennero rinvenuti dal Maresciallo del R. R. C. C. Bonaccini Ettore sotto il pagliericcio del letto di uno dei due fratelli risp. nel sola della loro abitazione.

Luigi Bazzara dichiarò che il fucile Pavava trovato nascosto ad insaputa del proprio fratello e si scusa dicendo che non era a conoscenza del divieto del possesso d'armi. L'accusato Giovanni Bazzara non si riconobbe colpevole e dichiarò che a lui non constava che suo fratello era in possesso del fucile.

Dopo la prelettura delle pezze processuali il Proc. di Stato dott. Scomersich domandò l'accoglimento dell'accusa.

La Corte ritenne colpevole il primo e cioè Luigi Bazzara lo condannò a tre mesi di carcere, che in base al decreto d'indulto gli vengono condonati ed assolto Giovanni Bazzara per inesistenza di reato.

SPORT

Match di football: Ammogliati-celibi

Viva il Patassa per questo originale match di football-bat che vedrà il suo epilogo il 5 giugno, sulla "pelouse" di via XX Settembre alle ore 15. Oltre all'opera elementare umanitaria, la gara assurgerà a particolare interesse per la presenza in campo di vecchie glorie sportive, che in tempi migliori onorarono i colori della città con belle vittorie. Notiamo fra questi il marciatore Fonda, una vecchia conoscenza degli sportivi; Moser, un velocista di vecchia data e Benussi, Panzani, "Nino", faticoso e appassionato sportivo. La squadra degli ammogliati sarà capitanata dall'atletico Odomirek, e scenderà in questa formazione: Delpiero, Odomirek, Tarticchio, Sooda, Benussi, Fonda, Moser, Urbanz, Rimbaldini, Bacchia e Ziviz. Vestirà canicie bianche. La squadra dei celibi, sarà composta: Vassilich, Iurovich, Huala, Blasica, Sossere, Capadura, Peliz, Zelalia, Dandolo, Edrigo e Moser. Il indosserà divisa nera.

Le finali per il campionato della Venezia Giulia

Le partite eliminatorie per il campionato della Venezia Giulia ha avuto la sua fine la settimana passata. Con ciò, per disporre la finale di questo Campionato, entrano in lotta le quattro squadre vincitrici dei singoli gruppi e precisamente: il Fascio Grion per il gruppo poiese, l'Olimpia per quello fiumano; l'Edera per gruppo di Trieste e il Montfalcone per il friulano. Le squadre seconde classificate, P. U. S. Poiese, S. S. Gloria di Fiume, P. U. S. Triestina e l'Edera di Gorizia si disputeranno fra loro il posto d'onore.

60 incontri finali segneranno col sistema già adottato per le eliminatorie, cioè: girone

pendente e ritorno e le classifiche verranno fatte a punti.

La sezione regionale di Trieste della Federazione in pieno accordo con i delegati delle sottosocietà, riconoscendo il valore e la superiorità assoluta delle squadre di Pola e Fiume sulle altre, decise che le squadre finaliste siano divise in due gruppi: Gruppo A. Pola e Fiume e gruppo B, Trieste e Friuli.

Costiche le due squadre locali; già domenica dovranno disputarsi la prova del fuoco. Mentre il Fascio Grion ospiterà nel campo il forte squadrone bianco, P. U. S. Poiese dovrà incontrarsi sul pesantissimo campo di Cantrida con l'agguerrita squadra del Gloria.

Il valore delle squadre fiumane è conosciutissimo qui a Pola, perciò gli appassionati seguiranno con viva attenzione lo svolgimento di queste importanti gare. Spetta ora, ai nostri giovani di difendere l'onore della nostra città e siamo certi, senza voler pronosticare, che essi, come sempre affronteranno con coraggio, e animati da seri propositi, le più dure prove.

La grande corsa dello Statuto

Dunque domani avrà luogo lo svolgimento della grande corsa ciclistica "Lo Giro dell'Istria meridionale". Come noto, le gara si svolgeranno sul percorso: Pola, Dignano, Sanvittorio, Canfanaro, Villa Rovigno, Rovigno, Valle Dignano, Galliano, Pola, compl. 85 km.

La gara sarà divisa in 239 precise sulla via Dignano (Velle del Ponte); l'arrivo segnerà intorno alle ore 17 sulla via omonima (Via-via di San Artig).

Col nuovi corridori oggi iscritti, il lotto dei concorrenti supererà di certo la quindicina; ciò che fa prevedere una asprissima battaglia e movimentata all'uccidendo percorso del giro. Si allineeranno difatti allo "start" anche il vecchio ma pur sempre forte Bonelli Enrico, del Circolo Olimpia di Trieste, una bella figura di pediatore conosciutissimo ai diletti poiesi. Fu a un tempo campione triestino. Il dilettante Vedrova, di altra bella figura di pediatore, vincitore di una recente prova; e il genovese Peresi, marciatore, ora a Pola, ed il genovese Eredi, marciatore, del quale si dice un gran bene. Si dice affannatissimo e scende animato da buone intenzioni. Al forte figure una buona affermazione!

Sono pure pervenuti altri doni speciali: Una maglia d'argento, donata dal marciatore Benvenuto al più giovane arrivato in tempo massimo e dalla Ditta F. Bisiak, un copertone al Lo corridore che monterà ciclo "Stuechi", se lo assolto all'arrivo, una graniturna copertoni "Danlop".

TEATRI E CINE

Politeama Ciscuiti

Con numeroso concorso di pubblico si diede tersera la replica di "Cinema-Star" che ebbe rinfiermento il successo de la prima rappresentazione. Specialmente applaudito fu il terzo atto che in confronto delle altre opere, è il più movimentato e bello e con una retta, è il più movimentato e bello e con una lussuosa messa in scena, fu bisitato il duello "mela notte". I maggiori applausi furono diretti alle signorine Delta e Sali ed ai signori Navorini e Braconyo. Questa sera: "Eva", protagonista la signorina Romanovic e la parte di Ottavio Flaubert verrà sostenuta dal tenore De Zucco. Prossimamente: "La casa delle tre ragazze" operetta in tre atti, motivi di Schubert, nuova per Pola e che ovunque fu replicata un'infinità di volte.

Teatro Alhambra

Dica la gente che è stata ad ammirare il film meraviglioso "Il figlio della Notte" se o meno il lavoro merita il plauso che gli abbiamo tributato. Oggi si ripete. Quanto orina "Sganspino".

Teatro Cine Trionfo

Oggi seconda ed ultima del nonno episodio con riassunto dei precedenti del grandioso capolavoro "Giumto rosso". Al varietà prossimi nuovi debutti. Domani festa dello Statuto prezzo d'entrata 40 cent.

Cine Grise (Ex Leopoldo)

Oggi "Il Dirigibile Misterioso" grandioso dramma di avventure.

Cine Saribaldi

Si ripete oggi il grandioso capolavoro "Labra e Cuore" di forti tinte drammatiche in 4 atti e 1 prologo. Cine Ideal (viale Carrara) "Il Galeotto" con Paolo Wegener è un capolavoro di interesse eccezionale. tratto dal romanzo di O. Balzac.

Posta di Redazione

Redento. Si rivolga al Municipio di Buie giacché a noi sfuggono le date.

Stabilimenti Comunali di Pola

Causa imprevista circostanze riguardanti la fornitura del carbone la sottoscritta si vede costretta a ridurre la fornitura del gas; la erogazione seguirà da oggi, fino a nuovo avviso dalle ore 19 alle ore 23. Si raccomanda agli utenti di tener chiuso il rubinetto del contatore durante le ore in cui il gas non viene fornito, onde evitare ogni pericolo.

LA DIREZIONE

Linea cel. bisettimanale TRIESTE-ZARA

col piroscafo "San Giorgio" valevole dal 1. maggio (fino a nuovo avviso) ANDATA Trieste part. ore 7 (ogni Lunedì e Giovedì) (Molo della Pescheria) Pirano arrivo ore 7.55 - partenza ore 8. - Parenzo arrivo ore 9.35 - partenza ore 9.40 Rovigno arrivo 10.25 - partenza ore 10.30 Brioni 1) arrivo ore 11.40 - partenza ore 11.42 POLA arrivo ore 12 - partenza ore 12.15 Lussinpiccolo arr. ore 16.25 - part. 16.30 Zera arrivo alle ore 19.30

RITORNO

Zara part. ore 7 (ogni Martedì e Venerdì) Lussinpiccolo arr. ore 10.50 - part. ore 10.58 POLA arrivo ore 14.05 - partenza ore 14.15 Brioni 1) arrivo 14.35 - partenza ore 14.40 Rovigno arrivo ore 15.35 - partenza ore 15.40 Parenzo arrivo ore 16.30 - partenza ore 16.35 Pirano arrivo ore 18.10 - partenza ore 18.20 Trieste arrivo alle 19.30 (Molo della Pescheria) 1) Fermata facoltativa. - Non si accettano passeggeri da Pola per Brioni o viceversa.

Società di Nav. "Fuglia"

Linea quindicinale

Pola - Lussino - Ancona - Barietta - Bari Part. ai 9 e 23 - Giugno - arr. ai 4 e 18 Part. ai 7 e 21 - Luglio - arr. ai 2, 16, 30 Part. ai 4 e 18 - Agosto - arr. ai 13 e 27 Part. 1, 15, 29 - Settembre - arr. ai 10 e 24 Part. ai 13 e 27 - Ottobre - arr. ai 6 e 22 Part. ai 10 e 24 - Novembre - arr. ai 6 e 19 Part. ai 8 e 22 - Dicembre - arr. ai 3, 17, 31

Linea Pola-Fiume - Costa dalmata e Bari

Partenza da Pola ogni 9 e 25 del mese ore 12 Ritorno e partenza per Trieste e Venezia ogni 13 e 27 del mese alle ore 22

Soc. di Nav. "Istria-Trieste"

ISTRIA-TRIESTE (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

Col giorno 25 maggio venne aperto il

Nuovo Negozio Mode

VIA EFULO 7

con ricco assortimento cappelli da signora e da bambini, fantasie, fiori, ecc. tutto a prezzi convenientissimi - Raccomandandosi caldamente alle gentili Signore, per un benevole appoggio si segue, dov.

Anna de Ronzis nata Iurich

Banca Commerciale Criestina

E. Waldbrunner e C.

Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barehe, tavolini e sedie di ferro per giardino, chiodi, lame toncini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699

Telef. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-5

Andate a rificollarsi nella trattoria

Bosco Siana AL CACCIATORE Bosco Siana

Birra fresca, bibite al ghiaccio, vini e cibi freddi

Il più ombroso e fresco ritrovo per i frequentatori del bosco Siana

Chiedete ovunque il delizioso Liquore

"DULCA"

e preferite tutti i prodotti della Ditta

CESARE CASSONI :: Udine

Rappresentanti: LANZOTTI & CONSOLE :: Pola

ALBINA VALDEMARIN EMILIO DEROSA oggi sposi Pola-Trieste, 4 giugno 1921.

ANNA MARUSSIG GIO BATTIA ROBERTI oggi sposi Pola, 4 giugno 1921

COMMUNICATI La sottoscritta in risposta al comunicato pubblicato ne "L'Azione" di ieri da Antonio D'Appollo dichiara essere tutte le asserzioni ivi contenute falsissime e si rimette alla giustizia che sta occupandosi del caso in seguito a denuncia presentata dalla sottoscritta. Anna Vedopivec

Il sottoscritto avverte la spett. cittadinanza e i Profughi Dalmati che il prelevamento dei generi tessarati seguirà con la seconda decade di Giugno anziché la prima. Il suddetti sono pregati gentilmente di volersi insinuare presso il suo negozio situato in Via Sergio N. 14. Devotissimo MATTEO VLAHOV N. B. La merce verrà consegnata a domicilio.

La redazione del giornale non assume per condizioni firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Macchine agricole "ROMEO" Trattoria agricola 12-25 Trivomeri, Aratri Universali, Mietitrici, Falciatrici, Motori per Industrie agricole Preventivi e cataloghi a richiesta Società Anonima Italiana Ing. Nicola Romeo & C. MILANO

Igiene - Decenza - Sulfizia Lavanderia Stiratura Tintoria Pulitura lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI LAVANDERIA GRASSI & BENEDETTI Piazza Carli

Andate a rificollarsi nella trattoria Bosco Siana AL CACCIATORE Bosco Siana Birra fresca, bibite al ghiaccio, vini e cibi freddi Il più ombroso e fresco ritrovo per i frequentatori del bosco Siana Chiedete ovunque il delizioso Liquore "DULCA" e preferite tutti i prodotti della Ditta CESARE CASSONI :: Udine Rappresentanti: LANZOTTI & CONSOLE :: Pola

Dalla Venezia Giulia

Pensionati

Volosca, 2. Furono ospiti della nostra Rivista per un paio di giorni l'egregio Ispettore Centrale del Ministero della Pubblica Istruzione Comm. Graziani ed il Provveditore agli studi presso il Commissariato generale civile per la Venezia Giulia Prof. Roda. La loro venuta qui aveva carattere ufficiale di alta importanza nel campo scolastico nazionale. Furono perciò fatti seguire speciali attenzioni da parte delle locali autorità politiche e comunali. E giacché la loro visita ebbe risultati più che favorevoli, per il incremento culturale degli abitanti della Liburnia, eccovi in succinto di che si tratta:

Col principio del corrente anno scolastico, grazie al valido appoggio dei municipi di Volosca, Abbazia e Laurana e per la intelligente e gentile collaborazione dell'Ispeccatore scolastico distrettuale e di alcuni insegnanti delle nostre scuole pubbliche si aprì nell'edificio scolastico italiano di Abbazia un corso tecnico-ginnasiale privato svolgendo il programma fissato per la prima classe d'una scuola ginnasio-reale tipo giuliano, integrato con il programma prescritto per la prima del Regno.

Il corso fu aperto ai primi dell'anno scorso ed ebbe subito oltre una trentina di frequentanti, alcuni dei quali provenienti da Laurana.

È intenzione di proporre al governo per il prossimo anno l'apertura in Abbazia della scuola media, che comincerà all'inizio di tre primi corsi della scuola tecnica.

Il risveglio d'Abbazia come stazione climatica e balneare procede finora nel modo più soddisfacente. Gli alberghi cominciano ad aprire le loro sale agli ospiti che giornalmente a decine vi arrivano e le splendide vie lungo il mare ed i viali dei parchi cominciano ad essere frequentati. Fu inaugurata l'altro giorno l'apertura del «Qui si sana», splendido albergo-pension d'Abbazia. Per l'occasione furono drammati diversi inviti. Al «Casino dei forestieri» si tengono seralmente concerti e divertimenti. Anche i Cavalieri della Morte, Sezione del Carnaro? sapranno farsi vivi e mentre per la ricorrenza della festa dello Statuto stanno ultimando i preparativi del loro trattamento, hanno fissato pure per il 26 giugno una grande gara ciclistica per professionisti e dilettanti.

Si organizzerà per l'occasione un torneo sportivo in Abbazia con programma il più svariato. Il percorso della gara sarà di parecchie centinaia di chilometri poiché si svolgerà sul tratto Abbazia-Trieste-Monfalcone-Gorizia-Postumia-S. Pietro del Carso-Fiume Abbazia.

È intendimento dei Cavalieri della Morte di dar vita allo sport nella Riviera onde attirare maggiormente l'attenzione dei turisti ed invitarli a villeggiare ad Abbazia, che con ogni mezzo cerca di cattivarsi le simpatie delle caste sociali aristocratiche e mondane.

Il Commissario straordinario per il Comune di Volosca-Abbazia, avv. Ferruccio Costa partì per Milano, onde rappresentare il nostro Comune in seno al II congresso adriatico.

Alcuni giovani appartenenti al Fascio voloscano volevano dar una lezione persuasiva a certi croati di Abbazia rivenditori del «Pack Prijetelj» e dell'«Edinost». L'autorità di sicurezza ne venne però a conoscenza e prese tutte le misure per assicurare l'ordine pubblico.

Sembra che come al Municipio si intendano di far reputarsi anche all'officina elettrica e nella azienda del tram, onde sostituire qui tanti mangiatissimi bui addetti, con elementi italiani degni di considerazione. Poiché, in proposito, e specialmente la «Camera di Lavoro Ital.» potrebbe far i passi presso i

rispettivi Consigli d'amministrazione per assicurare ai suoi affiliati occupazioni remunerative e impertanti.

Una ricompensa, non meritate

Parma, 1. Ogni deprezzamento della merce della Biblioteca circolante locale si potrà in sospeso alla sede degli Uffici provinciali per lo svolgimento di una modestissima ma doverosa occlusione interna, cioè per fare la consegna al signor Adolfo Parenati, benemerito direttore, di una pergamena con rispettive medaglia d'oro, onocando in tal modo che fine ad acquisirsi verso il Socialista che ama di intensissimo amore, tante benemerite.

Il presidente Comm. March. B. Polesani, dopo alcune appropriate parole d'occasione al festeggiato con visibile commozione, e dopo di aver presentato i più vivi e sentiti ringraziamenti a nome della società per l'opera assidua solerte ed altamente benefica da essa prestata con disinteressato amore da circa 18 anni alla nostra cara Istituzione, che scorse, specialmente durante il criticissimo periodo bellico tenendo in vita stante le difficoltà di ogni genere, le sopportazioni e le angosce commesse a danno di questa dagli sgherri della defunta, presentò al festeggiato una magnifica Medaglia-ricordo, d'oro accompagnata da un'artistica pergamena, la cui dedica, dettata dal Comm. dott. Pogatschnig, così suona:

«La Biblioteca sociale circolante n. 110 offrire al benemerito direttore Adolfo Parenati un segno della sua riconoscenza, ricorda con profonda gratitudine che l'opera sua indefessa di organizzazione e di ordinatore ripristinò la vita dell'Istituzione nell'alba del nostro riscatto. Parma MCMXXI.»

Detta pergamena, adorna di magnifici motivi ornamentali dipinti con squisita finezza da un artista milanese, venne gentilmente offerta in dono alla Biblioteca dal confratello Prof. Matteo Calegari di Milano e la dedica è stata egregiamente disegnata e adattata ai colori dell'ornato dal tecnico provinciale signor Ing. Giulio Salvadori di qui.

La Medaglia d'oro conata artisticamente dal rinomato Scultore Giovanni di Milano porta da un lato una bellissima testa in rilievo riprodotta «Mingra» e dall'altra una corona d'alloro con le parole: «Ad Adolfo Parenati la Biblioteca circolante riconoscente. Parma 1921.»

Il signor Parenati, la cui modestia è conclusa da tutti, ringrazia commosso per la dimostrazione d'affetto avuta, asserendo che ritiene di non meritare tanto onore per aver fatto quanto stava nelle sue deboli forze affinché il Socialista si avviasse a sempre più alti destini.

La festa dell'annessione a Rozzo

Rozzo, 2. La festa dell'Annessione a Pavia di Rozzo si terrà domenica 5 giugno corr. Data la perfetta organizzazione si prevede il concorso dei cittadini di Pavia e Plesio. Vi relazionerò sul posto.

Promotio Fabbrica

E. Frette & C.
Monza

Telario Tovaglierio Biancherio

Corredi da casa da sposa

NUOVI PREZZI RIDOTTI

CATALOGO
si spedisce verso l'ovvio di Centesimi 60

Banca Commerciale Italiana

Capitale e Riserve . 556.000.00 0

72 FILIALI nel Regno 3 FILIALI all'Estero

BANCHE AFFILIATE: Banca Commerciale Italiana (Parigi) Maraglia — Banque Française pour l'Amérique du Sud, Parigi, S. Paulo, Buenos Ayres — Banca della Svizzera Italiana, Lugano — Lincoln Trust Company, New York — Banca Commerciale Italiana e Bulgara, Sofia. Banca Commerciale Italiana e Rumena - Bucarest, Braila

Rappresentanza esclusiva della
LONDON JOINT CITY AND MIDLAND BANK L. — LONDRA

Per Trieste, Venezia Giulia, Istria:
Sede di TRIESTE, Via Roma N. 9
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

IMPOTENZA Sessuale, Debolezza virile
Dediciente sviluppo genitale

Cura scientifica esterna, effetto rapido, certo, permanente!
Rigenera, riativa, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci o dannose all'organismo stesso

Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione

UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattivo nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenica genitale, spermatorrea, perdita ed altra causa, avete perduto o non possedete quella virilità che a l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita

Visite, Schiarimenti, Corrispondenze ed Opuscoli gratis direttamente a:
MILANO -- Dr. A. Z. PARKER C.o -- Via Passarella 3

THEATRO "ALHAMBRA"

Oggi la VI. serie del grandioso capolavoro

Il Figlio della Notte

12 e 13 episodio:

Il salto della morte e il giustiziere

Perche

Il Figlio della Notte

non è un film d'avventure ordinario.

Il Figlio della Notte

farà spargere molte lagrime, ma

Il Figlio della Notte

farà anche molto ridere, grazie a „Teddy“

Il Figlio della Notte

risveglia curiosità ed interesse ad ogni episodio

Il Figlio della Notte

si svolge in parte nelle misteriose regioni africane

Il Figlio della Notte

è interpretato da un artista insuperabile.

Il Figlio della Notte

è circondato da artisti di gran talento.

Il Figlio della Notte

seguirà senza dubbio il successo dei successi!

Quanto prima:

SGANAPINO

Questa sera

seguirà l'apertura del

Giardino Bar al Piave

A disposizione dei clienti vi sarà un'ottima cucina; cibi freddi
Birra fresca Bibite al ghiaccio

Domani Concerto

UGO FABRICCI, proprietario

Neuralgie - Eemicranie

si guariscono col **LIQUORE** ancora preparato nella Farmacia **Italica Codina** «Alta Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo
Il «LIQUORE CODINA» è un sicuro rimedio contro i reumatici, gotta, dolori di schiena - lombaggini scottiche, dolori articolari, ecc. ecc.
Trovarsi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 7.70

Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie verso assegno o previa rimessa di Lire 38

Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca "Leone" che viene venduto nei migliori negozi, delicatezze lattiere, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18
Tel. 248 - Ai rivenditori prezzi bassissimi

Emporio Poiese

Specialità Ceste americane in tutti i colori a prezzi ribassati.
Ristorante Caffè al "Foro" A BONAMENTI

Lavanderia e stiratura Adria si è trasferita dalla Piazza Foro al Clivo Gioanasso 2 via a-vis Banca Italiana di Sconto.

AVVISI COLLETTIVI

- OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Petrucci S. III. p. 18841A

- OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
CERCASI contig. senza figli quali portinai. Via Giulia 9. 18818C

- VENDESI PIANOFORTE via Sissano 34 pt. presso Ospedale Provinciale. visitare pomeriggio. 18793E

VENDESI quattro tavoli da cucina nuovi armadio di cucina ed una credenza vetrina, pure singoli pezzi. Via dei Gladiatori 33, I. p. destra. 18891E
BINOCOLO da teatro, valigia di cuoio, orologio da braccio, "Omega" vendesi. Indirizzo all'Azione. 18893E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
COMPEREBBESI carrozzeria per bambini. Offerte Via Monte Cappelletta 9. 18913F

COMMERCI ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)
S'INVITANO I proprietari di cartolerie e spacci tabacchi di visitare la cartoleria Sergio 39 che per liquidazione volentaria (soltanto per pochi giorni) al venderà le merci a prezzi fortemente ribassati.

STABILIMENTO Vinicolo Istriano produzione vini spumanti cerca serio rappresentante venditore esclusivo per Pola e provincia offerte "Spumanti" al giornale. 18868H
CASA di due piani composta di 7 quartieri vendesi. Rivogersi Negozio Pellami. Via Inghilterra 6. 18878H

VENDESI casa un quartiere e fondo, sotto il prezzo di costo, nonché casa centro città, ville, tenute. Rivogersi Bignullin Piazza S. Giovanni 3. 18905H
CORONE fiorini argento oro, bordure, spallini compero sempre. Carducci 35. 18909H

Vino Opello Lissa vendesi a prezzo di assoluta concorrenza nel Deposito Vini G. PREDOLIN
Via Flanatica 5 Via Flanatica 5



IL BAMBINO CHE NON HA APPETITO

non mangia a sufficienza, digerisce poco e cresce a stento. Il rimedio che dà più appetito ai bambini è il PROTON. Coll' appetito, ritornano al bambino il bel colore alle guanine e la robustezza.

IL PROTON viene preso quale glotoneria, a cucchiaini, prima dei pasti

AVVISO!
La Trattoria "AL POLO NORD"
Via Badoglio N. 37
mercato Vino di Vainada per famiglia a L. 3.40 al litro; nel locale L. 3.60 al litro

Banca Commerciale Triestina
Tutte le operazioni di Banca

Forti ribassi!
Per i nuovi arrivi di grandi partite
OLIO D'OLIVA della Grecia
I prezzi sono ribassati nelle seguenti misure:

FATTORIA VINICOLA VALCANELLA
E. DAVANZO & C. TRIESTE
MOSCATO-PASSITO, MOSCATO-ROSA, REFOSCO-FIORE, ASTI-VALCANELLA, REFUSCO-MONTIGRANDI, CARTE-BLANCHE

Presso la Ditta TOMADONI MATTIASSI
Via Giulia 6 Pola Via Giulia 6
Continua la vendita di tutti gli articoli a Prezzi fortemente ribassati:
Tela per Lenzuola 150 c. L. 12.--
Madapolan 80 cm. a " 3.80
Tela Madonna 80 cm. " 5.50